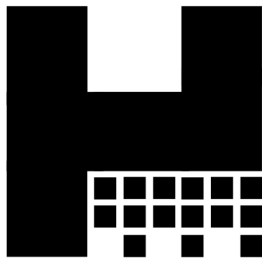


PALINSESTI



SAN VITO AL TAGLIAMENTO
ARTE CONTEMPORANEA

Dimensioni e territorio variabili *forme della scultura*

a cura di Alessandro Del Puppo e Gianni Sirch
www.palineseiti.org

San Vito al Tagliamento (PN)
9 settembre – 4 novembre 2007

Inaugurazione
domenica 9 settembre 2007, ore 12.00

Orari di apertura
da martedì a giovedì 10-12; 14.30-19 su appuntamento Uff. Cultura 0434 833295
Venerdì, sabato e domenica 10-12, 14.30-19.00
Ingresso libero

Infoline
+39 0434 833295
fax +39 0434 874477
info@palineseiti.org

Eventi collaterali

Venerdì 21 settembre 2007, ore 18.00, Teatro Sociale San Vito
Presentazione della Videointervista a Luciano Fabro

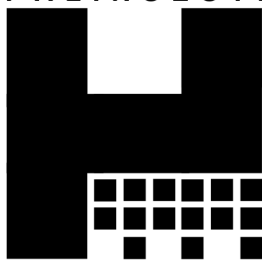
Venerdì 19 ottobre 2007, ore 18.00 Teatro Sociale San Vito
Incontro con gli artisti e i curatori

Ogni sabato, ore 16, visita guidata a partire dal Castello

con il patrocinio di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Direzione generale per l'architettura e le arti contemporanee
Regione Friuli Venezia Giulia
Provincia di Pordenone
Comune di San Vito al Tagliamento
Università degli Studi di Udine

con il sostegno di:
vitamino.it – web e comunicazione
Banca Popolare FriulAdria

PALINSESTI



SAN VITO AL TAGLIAMENTO
ARTE CONTEMPORANEA

Dimensioni e territorio variabili – forme della scultura è il titolo che i curatori Alessandro del Puppo e Gianni Sirch hanno assegnato alla seconda edizione della rassegna d'arte *Palimpsesti*, quest'anno esplicitamente dedicata al tema della scultura contemporanea, fra dimensione territoriale ed articolati confronti internazionali.

Questa mostra riunisce per la prima volta l'opera di tre generazioni di artisti operanti in Regione dagli anni '60 al presente in forma di antologia e di organica storicizzazione, negli spazi rinnovati del Castello di San Vito al Tagliamento, futura sede museale.

La scelta di inserire alcuni autori stranieri nel percorso della mostra attesta una visione non localistica, interessata a rilevare gli aspetti di contiguità fra i diversi linguaggi artistici nella loro condizione di naturale osmosi fra dimensione territoriale e circolazione internazionale.

Le opere dei maestri Dino Basaldella, Getulio Alviani, Luciano Fabro costituiscono il preambolo storico e la struttura stessa del progetto curatoriale. Le loro figure, infatti, si inseriscono nel panorama della scultura dei primi anni sessanta testimoniando tre ipotesi di lavoro: la ricerca di lirismo espressivo come sentimento del materiale (Dino Basaldella); una concezione scienziata o 'programmata', fedele a standard e funzioni dei materiali industriali (Getulio Alviani); una ricerca di forma concepita come risultato dell'organizzazione logica di una situazione dinamica (Luciano Fabro).

La mostra prosegue con opere che testimoniano la progressione cui è andata incontro la scultura nei decenni seguenti, alternando i richiami poveristi di Giorgio Valvassori, Davide Skerlj e Beppino De Cesco alle visioni alchemiche di Carlo Patrone e Elio Caredda, fino ai più recenti esiti neo-minimalisti di artisti come Carlo Ciussi, Riccardo De Marchi, Laura Modolo e Marco Grassi, ed alle installazioni multimediali di John Duncan e del duo Missoni_Kopacin.

L'attenzione al design e ai giochi paradossali della comunicazione mediale è testimoniata dai più giovani Michele Bazzana, Chris Gilmour, Alexej Giacomini, Stefano Calligaro, che chiuderanno il percorso della mostra riportandolo idealmente al suo punto iniziale, ad un'idea di modernismo che appare curiosamente sopravvissuta tanto al fronte delle neo-avanguardie, quanto alla retorica della postmodernità.

Altro importante evento nel calendario di *Palimpsesti* è la prima nazionale del video di Matt Stokes *Long After Tonight*, vincitore dell'edizione 2006 del "Beck's Future Prize", importante premio inglese che promuove le forme più innovative della ricerca artistica contemporanea. Negli spazi dell'ex essiccatoio bozzoli Matt Stokes presenta questo video che è passato al giudizio di una giuria qualificata composta dagli artisti Gillian Wearing, Martin Creed, Yinka Shonibare, Jake & Dinos Chapman.

L'itinerario espositivo si conclude nell'Ospedale dei Battuti con una mostra antologica dedicata al lavoro che il fotografo milanese Enrico Cattaneo ha dedicato, nel corso degli anni, ad alcuni tra i più significativi scultori italiani, come Mauro Staccioli, Valeriano Trubbiani, Alik Cavaliere e Gino Cortellazzo. L'esposizione è accompagnata due installazioni di Silvia Vendramel e Nane Zavagno.

P A L I N S E S T I



SAN VITO AL TAGLIAMENTO
ARTE CONTEMPORANEA

Museo del Castello: Dino Basaldella, Getulio Alviani, Luciano Fabro, Carlo Ciussi, Giorgio Valvassori, Elio Caredda, Carlo Patrone, Beppino De Cesco, Riccardo De Marchi, Davide Skerlj, Laura Modolo, Marco Grassi, Alexej Giacomini, John Duncan, Michele Bazzana, Stefano Calligaro, Chris Gilmour, Bix Lye, Alexandra Limpert, Leonid Tsvetkov, Joyce Haut.

Essicatoio Bozzoli: Matt Stokes, Missoni_Kopacin.

Ospedale dei Battuti: Enrico Cattaneo, Silvia Vendramel, Nane Zavagno.

Catalogo Forum Editore
Immagine coordinata CDM Studio